

FONDO COMUNI CONFINANTI

AVVISO PUBBLICO 2015-2016-2017

- Annualità 2015-2016: scadenza 1 giugno 2016 –

- Annualità 2017: scadenza 1 marzo 2017 –

SOMMARIO

1. Finalità.....	3
2. Dotazione finanziaria.....	3
3. Beneficiari.....	3
4. Ammissibilità al finanziamento - caratteristiche dei progetti.....	3
5. Spese ammissibili.....	5
6. Richiesta di finanziamento.....	5
7. Modalità e termini di presentazione.....	6
8. Timeline.....	6
9. Ammissibilità formale e valutazione.....	7
10. Erogazione finanziamenti.....	7
11. Varianti.....	7
12. Economie.....	7
13. Proroghe.....	8
14. Rinunce e revoche.....	8
15. Controlli.....	8
16. Responsabile del procedimento.....	8
17. Trattamento dei dati personali.....	9
18. Contatti.....	9
ALLEGATO 1 - BENEFICIARI.....	10
ALLEGATO 2 - FAC-SIMILE RELAZIONE DESCRITTIVA.....	11
ALLEGATO 2 bis - FAC-SIMILE.....	16
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	17
ALLEGATO 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI.....	19

1. FINALITÀ

A seguito dell'approvazione, in data 19 settembre 2014, dell'Intesa che disciplina le modalità di gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, comma 117, della legge 23 dicembre 2009 n.191, al fine di favorire uno sviluppo coeso fra i territori confinanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Regioni Lombardia e del Veneto, e conseguire obiettivi di perequazione e solidarietà fra i territori, sono state definite modalità diversificate di presentazione dei progetti. Questo con lo scopo ultimo di sostenere la valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale dei territori di Lombardia e Veneto confinanti con le Province di Trento e Bolzano, favorendo l'integrazione e la coesione con i territori confinanti delle Province stesse.

Il presente Avviso stabilisce le modalità e i criteri per la presentazione delle proposte progettuali riferite all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili con scadenza **01 giugno 2016** sono riferite esclusivamente alle annualità 2015 e 2016 del Fondo Comuni Confinanti (a seguire FCC), ammontano ad Euro 24.000.000,00 per ciascuna annualità (complessivi euro 48.000.000,00) e sono finalizzate al finanziamento o cofinanziamento di interventi presentati dai comuni confinanti fino alla concorrenza di un importo massimo annuo di euro 500.000,00 ciascuno. Il finanziamento può essere pari al 100% dell'importo del progetto ove lo stesso rientri nell'importo massimo di euro 1.000.000,00 (quale somma delle due annualità 2015 e 2016), ovvero pari al 100% dell'importo del progetto ove lo stesso rientri nell'importo massimo di euro 500.000,00 per ognuna delle due annualità, qualora il comune abbia scelto di presentare due progetti distinti (uno per l'annualità 2015 ed uno per l'annualità 2016).

Le risorse disponibili con scadenza **01 marzo 2017** sono riferite esclusivamente all'annualità 2017 del FCC, ammontano ad Euro 24.000.000,00 e sono finalizzate al finanziamento o cofinanziamento di interventi presentati dai comuni confinanti fino alla concorrenza di un importo massimo di euro 500.000,00 ciascuno. Il finanziamento può essere pari al 100% dell'importo del progetto ove lo stesso rientri nell'importo massimo di Euro 500.000,00.

E' consentito l'utilizzo con scadenza **01 marzo 2017** delle tre annualità 2015, 2016 e 2017 per il finanziamento pari al 100% dell'importo del progetto ove lo stesso rientri nell'importo massimo di euro 1.500.000,00 (quale somma delle tre annualità 2015, 2016 e 2017).

3. BENEFICIARI

I beneficiari sono i Comuni veneti e lombardi confinanti con le Province autonome di Trento e di Bolzano come riportati **nell'Allegato 1**.

4. AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO - CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

- A) Per le **annualità 2015-2016** (con scadenza 01 giugno 2016), è ammessa **per ciascun comune confinante** la possibilità di scegliere fra le quattro seguenti opzioni:
1. presentazione di **un solo progetto** con **importo di finanziamento sul FCC fino a euro 1.000.000,00**;
 2. presentazione di **due progetti** con **importo di finanziamento sul FCC fino a euro 500.000,00 ciascuno**. Si precisa che in questo caso (due progetti) non è possibile presentare compensazioni e/o articolazioni tra i due limiti annuali;
 3. **Dichiarazione del legale rappresentante del Comune relativa all'intenzione di avvalersi della possibilità di presentare le progettualità relative alle annualità 2015 e 2016 alla scadenza del 01 marzo 2017**;

4. **Rinuncia alla presentazione di uno o più progetti relativi alle annualità 2015 e 2016 al fine di poter destinare tale risorse ai progetti di cui alle lettere a), b) o c), comma 1, dell'art. 6 dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione del Fondo Comuni Confinanti (nel caso ricorra tale ipotesi il Comune deve presentare esclusivamente la dichiarazione di cui Allegato 2 bis resa dal legale rappresentante unitamente ad una lettera accompagnatoria dello stesso).**

Si veda anche il punto 3 della successiva lettera B);

B) Per l'annualità 2017 (con scadenza 01 marzo 2017), è ammessa per ciascun comune confinante la possibilità di scegliere fra le tre seguenti opzioni:

1. presentazione di **un solo progetto con importo di finanziamento sul FCC fino a euro 500.000,00;**
2. presentazione di **un solo progetto con importo di finanziamento sul FCC fino a euro 1.500.000,00, qualora si utilizzino anche le risorse delle annualità 2015-2016. Si precisa che in questo caso dovrà essere stata resa la dichiarazione di cui al sopraindicato punto 3 della lettera A);**
3. **Rinuncia alla presentazione del progetto relativo all'annualità 2017 oppure del progetto relativo alle annualità 2015, 2016 e 2017 al fine di poter destinare tale risorse ai progetti di cui alle lettere a), b) o c), comma 1, dell'art. 6 dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione del Fondo Comuni Confinanti (nel caso ricorra tale ipotesi il Comune deve presentare esclusivamente la dichiarazione di cui Allegato 2 bis resa dal legale rappresentante unitamente ad una lettera accompagnatoria dello stesso).**

La rinuncia alla presentazione di progettualità a valere sull'annualità 2017 può essere comunicata anche alla scadenza 01 giugno 2016 .

I progetti che si intendono finanziare con il presente Avviso sono atti a promuovere la crescita sociale ed economica dei territori mediante:

1. progetti per il sostegno sociale, assistenziale, educativo-formativo	
2. progetti per il sostegno abitativo	
3. progetti che favoriscano l'occupazione e/o l'attività imprenditoriale giovanile	
4. progetti che favoriscano turismo e commercio	
5. progetti che favoriscano sviluppo/crescita delle zone svantaggiate/di confine e delle aree montane, anche al fine di contrastarne l'abbandono	
6. progetti che valorizzano il territorio e/o contribuiscano a diffondere/garantire coerenza e sinergia delle azioni degli enti locali con i piani regionali e/o nazionali	
7. progetti portatori di innovazioni di vario genere (tecnologie, modelli organizzativi, forte aggregazione, sostenibilità dei risultati, messa in rete/a sistema, buone pratiche...) a vantaggio di cittadini e imprese	

I progetti possono riguardare lavori, forniture o servizi.

Luogo esclusivo di intervento, pena l'inaccogliabilità della richiesta di finanziamento, deve essere il **territorio del comune proponente .**

I progetti presentati dai comuni, possono essere partecipati da altri soggetti, che ne finanziano il relativo costo di attuazione. Nel caso di ammissione al finanziamento del progetto, sarà cura del beneficiario richiedere

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 22 marzo 2016 agli altri soggetti apposta polizza fidejussoria o altra idonea garanzia a copertura della quota di compartecipazione.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle relative ad attività realizzate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso relativamente alle annualità 2015 e 2016, nonché a partire dal 1° gennaio 2017 relativamente all'annualità 2017.

Per le progettualità non ammesse a finanziamento verrà comunque garantito il riconoscimento delle spese di progettazione nella misura massima del 3% dell'importo di finanziamento. La liquidazione di tali spese potrà essere richiesta dopo la pubblicazione della graduatoria, appurata quindi la non ammissibilità al finanziamento del progetto, nonché previa presentazione del provvedimento del competente organo comunale riportante il riepilogo dei relativi importi da liquidare.

Sono ammissibili a finanziamento oltre alle opere principali le seguenti macro voci, che saranno sviluppate, in caso di finanziamento, nella fase esecutiva del progetto:

- gli imprevisti nella misura massima del 10% (al netto degli oneri fiscali) delle opere principali;
- spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per quant'altro previsto dall'art. 16, comma 1, punto b7, del DPR 207/2010, nonché spese di cui all'art. 93, comma 7-bis, del D.Lgs 163/2006 o di cui ai corrispondenti riferimenti della normativa in materia di recente emanazione, nella misura massima pari al 15% (comprensivo di oneri fiscali) dell'importo del finanziamento;
- spese per indagini e verifiche precantiere, analisi specifiche ed altre opere preordinate alla progettazione delle opere, collaudi;
- espropri/acquisti immobili;
- allacciamenti ;
- lavori in economia nella misura massima del 10% (al netto degli oneri fiscali) delle opere principali

Le sopracitate voci sono meglio rappresentate nell'**Allegato 2**.

Le spese dichiarate ammissibili non devono essere già oggetto di altro contributo e/o agevolazione e/o sussidio. Nel caso in cui contributo, agevolazione, sussidio siano stati parziali, potrà essere dichiarata ammissibile, se compatibile col progetto o iniziativa, e con la normativa sulla base della quale è stato concesso l'altro contributo, la parte di spesa rimanente.

6. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

La richiesta di finanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato , come da apposita delega da allegare in copia.

La richiesta di finanziamento dovrà indicare espressamente le annualità di riferimento; in calce alla stessa deve essere riportato l'elenco completo della documentazione trasmessa e costituita obbligatoriamente da:

1. Scheda descrittiva dell'intervento, compilata in modo esaustivo, redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso (**Allegato 2**) e reso disponibile sul sito del Dipartimento Affari Regionali, Autonomie e Sport.
2. Atto del Comune proponente che deve obbligatoriamente contenere:
 - o l'approvazione del progetto;
 - o l'eventuale impegno di altri soggetti al cofinanziamento.

3. Elaborati tecnico/progettuali e relativi quadri economici dettagliati su supporto informatico (più 1 copia cartacea).
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da altro soggetto incaricato con apposita delega, attestante la eventuale compatibilità del finanziamento richiesto con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le richieste di finanziamento devono essere inviate alla Segreteria Tecnica del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, presso il Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport, Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, telefono 0461/496565 (o 0461/494976) tramite una delle seguenti modalità:

- posta certificata, all'indirizzo dip.ctps@pec.provincia.tn.it, con sottoscrizione con firma digitale dei documenti;
- spedite a mezzo raccomandata a/r;
- consegnate allo sportello informativo,

entro e non oltre le seguenti date:

- 01 giugno 2016 per le annualità 2015 e 2016;
- 01 marzo 2017 per l'annualità 2017.

Entro la prima scadenza 01 giugno 2016 dovrà pervenire anche l'eventuale documentazione di cui ai punti 3 e 4 della lettera A) dell'articolo 4.

Entro la seconda scadenza 01 marzo 2017 dovrà pervenire anche l'eventuale documentazione di cui ai punti 3 della lettera B) dell'articolo 4.

Nel caso di consegna a mano si fa presente che gli uffici della Segreteria, presso la predetta struttura della Provincia Autonoma di Trento, sono aperti al pubblico nei giorni e con i seguenti orari:

dal Lunedì al Giovedì	dalle 9.00 alle 12.45	dalle 14.30 alle 15.45
Venerdì	dalle 9.00 alle 12.45	

Nel caso la trasmissione sia effettuata mediante lettera raccomandata a/r, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

8. TIMELINE

	Annualità 2015-2016	Annualità 2017
Pubblicazione online dell'Avviso e suoi allegati	Entro 31/03/2016	Entro 31/03/2016
Apertura presentazione delle domande (le eventuali domande ricevute prima di tale data NON saranno ritenute valide)	02/05/2016	01/02/2017
Chiusura presentazione delle domande (le eventuali domande presentate dopo tale data NON saranno ritenute valide)	01/06/2016	01/03/2017
Approvazione graduatorie e loro pubblicazione sui siti istituzionali	01/08/2016	02/05/2017
Avvio progetti inteso come atto di affidamento lavori, forniture o servizi	Entro 31/01/2018	Entro 31/10/2018

Conclusione progetti intesa come collaudo/certificato di regolare esecuzione	Entro 24 mesi (entro 48 mesi per progetti sopra soglia ex art.28 d.lgs. 12 aprile 2006, n.163)	Entro 24 mesi (entro 48 mesi per progetti sopra soglia ex art.28 d.lgs. 12 aprile 2006, n.163)
Rendicontazione	Entro sei mesi	Entro sei mesi

9. AMMISSIBILITÀ FORMALE E VALUTAZIONE

La Segreteria valuta l'**ammissibilità formale** delle domande che sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso.

L'istruttoria e **valutazione di merito delle domande** ritenute formalmente ammissibili sarà effettuata dalla Segreteria sulla base della griglia di cui **all'Allegato 3** del presente Avviso.

In caso di difformità rispetto al numero massimo di due progetti previsto all'art.4, la Segreteria Tecnica provvederà a dichiarare inammissibili formalmente i progetti in surplus di importo maggiore, o, in caso di parità d'importo quello protocollato per ultimo.

La valutazione complessiva di ciascun progetto ammesso formalmente scaturirà dalla somma aritmetica dei punteggi acquisiti da ogni progetto sui diversi criteri di valutazione.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento è stabilito **in 12 punti**. Il punteggio viene attribuito solo se il progetto presenta tutti i requisiti formali e di completezza documentale indicati nel presente Avviso.

La Segreteria Tecnica presenta al Comitato paritetico la proposta di graduatoria per la sua approvazione e pubblicazione.

10. EROGAZIONE FINANZIAMENTI

Le modalità di erogazione dei finanziamenti così come definite nell'**Allegato 4** al presente avviso si differenziano in base al tipo di intervento oggetto di finanziamento.

11. VARIANTI

Ove si rendano necessarie **varianti al progetto** approvato, il beneficiario chiede l'autorizzazione alla loro stesura alla Segreteria Tecnica, che provvede in merito entro 60 giorni. Sarà facoltà della Segreteria Tecnica eventualmente richiedere un'istruttoria da parte delle Regioni o Province a cui appartiene il comune beneficiario.

Eventuali **varianti in corso d'opera**, di cui al D.Lgs. 163/2006, all'art. 132, comma 1, lett. a), b), c) e d), sono approvate direttamente dal beneficiario, che ne dà comunicazione entro 15 giorni alla Segreteria Tecnica per consentirne l'eventuale verifica.

12. ECONOMIE

Le economie maturate a seguito dell'approvazione della graduatoria e, per ciascuna domanda ammessa, alla conclusione del progetto, vanno ad incrementare la disponibilità complessiva del FCC di una delle annualità seguenti.

La rendicontazione finale degli interventi deve avvenire entro sei mesi dalla data fissata per la loro conclusione. Se i suddetti termini non sono rispettati per causa imputabile al soggetto beneficiario, lo stesso non potrà presentare ulteriori progetti nel biennio successivo a quello di approvazione del progetto presentato.

13. PROROGHE

La Segreteria Tecnica può prorogare i termini per l'affidamento/completamento dei lavori, su richiesta congruamente motivata del beneficiario del finanziamento e per fatti oggettivamente non imputabili allo stesso, una sola volta e per un massimo di 6 mesi. Eventuali ulteriori proroghe per motivi eccezionali saranno valutate dal Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa.

14. RINUNCE E REVOCHE

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, inviando apposita comunicazione, tramite posta elettronica certificata, alla Segreteria Tecnica.

Il contributo può essere revocato sia in fase di attuazione che in fase di rendicontazione, secondo i disposti dei paragrafi successivi, in caso di mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente Avviso, o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Comitato, la Segreteria Tecnica, a seguito dei controlli e delle verifiche di cui ai paragrafi successivi, può disporre la revoca del finanziamento, al netto delle risorse già sostenute e liquidate per la parziale realizzazione del progetto, per le quali la Segreteria può chiedere l'immediata restituzione o concordare con il beneficiario la compensazione sulle annualità successive.

Nel caso di revoca, le somme relative al finanziamento dei progetti revocati sono utilizzate per incrementare la disponibilità del Fondo per i comuni di confine per il finanziamento di progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) b) e c) dell'Intesa.

15. CONTROLLI

La Segreteria Tecnica si riserva la facoltà di effettuare, attraverso le strutture di Regione Lombardia e di Regione del Veneto, le due seguenti tipologie di controlli previste dall'art. 15 del Regolamento del Comitato Paritetico:

- nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione nella percentuale di almeno il 5% dei progetti finanziati;
- controllo in corso d'opera di almeno il 10% dei progetti finanziati su base annua per i quali la Segreteria Tecnica ritenga di accertare la regolare esecuzione degli stessi e la loro corrispondenza con il progetto finanziato.

Qualora il controllo sia successivo alla conclusione dei lavori, e ne consegua la revoca del finanziamento, la Segreteria può proporre al Comitato, oltre alla revoca del finanziamento, anche l'esclusione del Comune beneficiario per massimo tre anni alla partecipazione di successivi bandi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori controlli disposti dalla Segreteria Tecnica.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Sergio Bettotti, dirigente generale del Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport, coordinatore della Segreteria Tecnica.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Segreteria Tecnica, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto dell'art. 13 della sopraccitata legge.

I co-titolari del trattamento sono gli Enti partecipanti al Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti ed alla relativa Segreteria tecnica

Responsabili del trattamento dei dati è il Dirigente generale del Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport :

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

18. CONTATTI

Per informazioni relative ai contenuti del bando si prega di contattare lo Sportello comuni Confinanti:

Sig.ra Katia Plotegher (Segreteria) tel: 0461/494976 @mail: katia.plotegher@provincia.tn.it

Dott.ssa Paola Leonelli tel: 0461/494975 @mail: paola.leonelli@provincia.tn.it

Geom. Renzo Varazzi tel: 0461/494974 @mail: renzo.varazzi@provincia.tn.it

ALLEGATO 1 - BENEFICIARI

PROVINCE	COMUNI CONFINANTI (tra parentesi la P.A. confinante)
Provincia di Belluno	(BZ) Auronzo di Cadore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo; (BZ-TN) Livinallongo del Col di Lana; (TN) Arsie', Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Falcade, Feltre, Gosaldo, Lamon, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino, Voltago Agordino.
Provincia di Verona	(TN) Malcesine, Bosco Chiesanuova, Sant'Anna D'Alfaedo, Dolce', Brentino Belluno, Selva di Progno, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo.
Provincia di Vicenza	(TN) Recoaro Terme, Asiago, Valli del Pasubio, Enego, Valdastico, Posina, Rotzo, Lastebasse, Laghi, Cismon del Grappa, Crespadoro, Pedemonte.
Provincia di Sondrio	(BZ) Bormio; (BZ-TN) Valfurva.
Provincia di Brescia	(TN) Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Cevo, Ceto, Breno, Bagolino, Idro, Valvestino, Magasa, Tremosine, Limone sul Garda.

ALLEGATO 2 – FAC-SIMILE RELAZIONE DESCRITTIVA

COMUNE PROPONENTE :

Legale rappresentante _____

Indirizzo: _____

Tel.: _____

Fax: _____

C.F.: _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo pec _____

R.U.P. _____

Tel.: _____

Fax: _____

C.F.: _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo pec _____

IMPORTO TOTALE

Importo della spesa complessiva dell'intervento pari ad un totale di Euro _____, come si evince dallo schema di seguito specificato:

(si veda punto 5 spese ammissibili)

	DESCRIZIONE	IMPORTI
A	LAVORI PRINCIPALI	Euro _____
	SOMME A DISPOSIZIONE	
B	IMPREVISTI MAX 10%	Euro _____
C	SPESE TECNICHE MAX 15% (oneri fiscali compresi) dell'importo del finanziamento	Euro _____
D	SPESE per indagini/verifiche/collaudi	Euro _____
E	ESPROPRI/ACQUISTI di immobili	Euro _____
F	LAVORI IN ECONOMIA MAX 10%	Euro _____
G	ALLACCIAMENTI	Euro _____
H	ONERI FISCALI su A,B, D, F, G (da valutare l'assoggettabilità ad oneri fiscali della voce E)	Euro _____
	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	Euro _____

EVENTUALE IMPORTO DI COFINANZIAMENTO

Indicare i soggetti pubblici, gli importi e gli atti deliberativi di impegno

TOTALE € _____

Soggetti cofinanziatori	Importo (€)	Atto	Data

EVENTUALI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare gli altri soggetti cofinanziatori e gli importi che si impegnano a mettere a disposizione

TOTALE € _____

Soggetti cofinanziatori	Importo (€)

AMBITO DI INTERVENTO

Selezionare l'ambito ritenuto prevalente:

1. progetti per il sostegno sociale, assistenziale, educativo-formativo	
2. progetti per il sostegno abitativo	
3. progetti che favoriscano l'occupazione e/o l'attività imprenditoriale giovanile	
4. progetti che favoriscano turismo e commercio	
5. progetti che favoriscano sviluppo/crescita delle zone svantaggiate/di confine e delle aree montane, anche al fine di contrastarne l'abbandono	
6. progetti che valorizzano il territorio e/o contribuiscano a diffondere/garantire coerenza e sinergia delle azioni degli enti locali con i piani regionali e/o nazionali	
7. progetti portatori di innovazioni di vario genere (tecnologie, modelli organizzativi, forte aggregazione, sostenibilità dei risultati, messa in rete/a sistema, buone pratiche...) a vantaggio di cittadini e imprese	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*Descrivere in modo approfondito gli interventi previsti che devono ricadere nel **territorio del comune proponente**, dettagliando fra l'altro gli aspetti di conformità urbanistica e di disponibilità delle aree e dei beni oggetto dell'intervento (max 2 pagine)*

.....

COERENZA CON L'AMBITO SELEZIONATO

Descrivere in modo esaustivo la coerenza dell'intervento proposto con l'ambito selezionato dal proponente, esplicitando gli elementi e i criteri in base ai quali, qualora un progetto possa essere tecnicamente riferito a più ambiti, il proponente attribuisce al progetto una prevalenza di impatto rispetto all'ambito selezionato. (max 1 pagina)

.....

.....

OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO

Descrivere e chiarire gli obiettivi generali che si intendono perseguire attraverso l'intervento e le ricadute in territorio veneto o lombardo.(max 1 pagina)

.....

.....

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE (PRIMA DELL'INTERVENTO)

Inquadrare territorialmente l'intervento e descrivere in che relazione si pone il progetto col contesto economico-sociale locale -rilevanza del bisogno. (max 1 pagina)

.....

.....

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE PREVISTA DOPO L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

a) Effetti diretti e indiretti imputabili al progetto:

Descrivere l'efficacia diretta e indiretta dell'intervento, sotto il profilo del bilancio domanda - offerta: la domanda di beni/servizi soddisfatta (ed eventualmente indotta) dall'entrata in funzione dell'intervento e l'assorbimento dell'offerta. (max. 1 pagina)

.....

.....

b) Modalità di gestione dell'intervento, costi correlati e loro copertura

Descrivere il modello di gestione previsto (ad es. in gestione diretta, in concessione, in economia ecc.) individuandone normativa, soggetti, modalità, attività ecc., nonché le azioni che dovranno essere intraprese per rendere possibile, sul piano gestionale, il conseguimento degli obiettivi ai quali l'intervento è finalizzato. (max 2 pagine)

Produrre un prospetto dettagliato dei costi di gestione dell'intervento e delle relative fonti di copertura.

.....

.....

TIPOLOGIA DI PROGETTO

- Manutenzione straordinaria
- Completamento/ riqualificazione
- Nuova opera
- Acquisto/fornitura/erogazione di beni/servizi

EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI CHE COMPARTICIPANO

Ragione sociale _____

Legale rappresentante _____

Indirizzo: _____

Tel.: _____

Fax: _____

C.F.: _____ P.IVA _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo pec _____

SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO ATTIVATE

Descrivere i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'intervento e qualificarne l'impegno per la realizzazione del progetto.

.....

SOSTENIBILITA' DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

Descrizione del progetto con specifico riferimento alla sostenibilità delle soluzioni proposte, da valutare in termini di efficienza energetica e di minore impatto ambientale, di valorizzazione degli asset patrimoniali esistenti del territorio (beni culturali, aree dismesse, immobili da riutilizzare, ecc.), di valorizzazione degli asset naturali (recupero e riqualificazione di aree naturalistiche, piste ciclabili, bonifiche aree, corridoi verdi ecc.). (massimo 1 pagina)

.....

TEMPISTICHE DI PROGETTO

Indicare le fasi di sviluppo dell'intervento progettuali, di appalto, di realizzazione e di collaudo, le attività previste per ciascuna fase, i tempi di realizzazione delle stesse.

Fase	Descrizione	Inizio	Fine
1			
n			

Per i **lavori** indicare, per una migliore valutazione del progetto:

a) Livello di progettazione approvata conforme a DPR 207/2010:

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

Estremi atto di approvazione della progettazione:

n. delibera/determina	data delibera/determina	organo deliberativo

Per gli interventi riguardanti **l'acquisto di beni/servizi** indicare, per una migliore valutazione dell'intervento:

- a) modalità di individuazione del fornitore e tempi di consegna;
- b) precisare se il processo di scelta è al massimo ribasso o comporta una valutazione tecnico – qualitativa.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL COMUNE PROPONENTE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

E' facoltà del proponente allegare, all'atto della presentazione dell'intervento, ulteriori elementi (sopra non espressamente richiesti), che meglio qualifichino la proposta.

ALLEGATO 2 BIS – FAC-SIMILE

COMUNE PROPONENTE :

Legale rappresentante _____
Indirizzo: _____
Tel.: _____
Fax: _____
C.F.: _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo pec _____
Tel.: _____
Fax: _____
C.F.: _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo pec _____

rinuncia alla presentazione della/e proposta/e progettuale/i con riferimento alla/e annualità _____ per complessivi Euro _____ al fine di poter destinare tali risorse ai progetti di cui alla lettera a), b) o c) dell'art. 6 dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. (Fondo Comuni Confinanti-FCC)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL COMUNE PROPONENTE

ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criterio	punteggio
Ambito d'intervento	
1. progetti per il sostegno sociale, assistenziale, educativo-formativo	4
2. progetti per il sostegno abitativo	3
3. progetti che favoriscano l'occupazione e/o l'attività imprenditoriale giovanile	5
4. progetti che favoriscano turismo e commercio	5
5. progetti che favoriscano sviluppo/crescita delle zone svantaggiate/di confine e delle aree montane, anche al fine di contrastarne l'abbandono	4
6. progetti che valorizzano il territorio e/o contribuiscano a diffondere/garantire coerenza e sinergia delle azioni degli enti locali con i piani regionali e/o nazionali	4
7. progetti portatori di innovazioni di vario genere (tecnologie, modelli organizzativi, forte aggregazione, sostenibilità dei risultati, messa in rete/a sistema, buone pratiche...) a vantaggio di cittadini e imprese	5
Tipologia progetto	
Manutenzione straordinaria	3
Completamento/miglioria/fornitura	6
Nuova opera/azione/servizio	9
Livello di progettazione/azione	
Esecutiva	9
Definitiva	6
Preliminare	3
Fattibilità	0
Sinergia pubblico-privato	
Buona	3
Sufficiente	1
Assente	0
Ricaduta su interessi collettivi, certificata anche dalla adesione di soggetti portatori di interessi collettivi (rientrano in questa tipologia anche le eventuali relazioni con programmazioni sovracomunali)	fino a 4
Rilevanza del bisogno	
Viene valutato il fabbisogno che esprime il territorio per l'opera o il progetto proposto, sulla base di una analisi della domanda che in termini quantitativi e qualitativi dimostra la necessità dell'intervento	

analisi esaustiva della domanda			6
analisi sufficiente della domanda			3
analisi insufficiente della domanda			1
assenza di analisi della domanda			0
Valorizzazione risorse del territorio	a) valorizzazione asset patrimoniali Vengono valutati positivamente quei progetti che utilizzano asset patrimoniali esistenti sul territorio (beni culturali, aree dismesse, immobili da riutilizzare, ecc.) senza nuovo consumo di suolo	Utilizzo asset patrimoniali esistenti	5
		Utilizzo nuove aree	0
	b) valorizzazione asset naturali Vengono valutati positivamente quei progetti che valorizzano le risorse naturali del territorio (recupero e riqualificazione di aree naturalistiche, piste ciclabili, bonifiche aree, corridoi verdi, ecc.)	Utilizzo risorse naturali	3
		Non utilizzo risorse naturali	0
Sostenibilita' gestionale			Fino a 4
Cofinanziamento		Nulla	0
		da > 0% a = 30%	2
		da >30% a =50%	4
		> 50%	6

ALLEGATO 4 – MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI

1. FINANZIAMENTO CONCESSO SU UN PROGETTO DI LAVORI

Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono previsti 4 acconti ed il saldo:

a) I acconto pari al 10 % del contributo alla presentazione di:

- atto di approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo e di finanziamento della spesa, qualora non inviato ai fini della concessione del contributo. Unitamente al provvedimento di approvazione del progetto esecutivo verranno allegati anche la relazione tecnico-illustrativa ed il quadro economico del progetto stesso (*come da modello predisposto dalla Segreteria Tecnica di seguito allegato*);

b) II acconto pari al 20 % del contributo alla presentazione

- del contratto d'appalto sottoscritto da entrambe le parti nonché del verbale di consegna dei lavori;

Nel caso in cui tra le somme a disposizione fossero presenti acquisti od espropri di immobili e/o terreni **di importo pari o superiore al 20% del finanziamento** (se inferiore si procede all'erogazione dell'acconto senza acquisire ulteriore documentazione) necessita acquisire la seguente documentazione:

➤per acquisti: perizia di stima redatta in conformità alla normativa vigente in materia;

➤per espropri: determinazione dell'indennità di espropriazione effettuata dal competente organo territoriale o stima predisposta dal Comune vistata dal competente organo territoriale.

c) III acconto pari al 25 % del contributo, previa presentazione della dichiarazione dell'organo competente concernente lo stato di avanzamento dell'opera pari ad almeno il 55 % dei lavori/servizi/forniture oggetto di finanziamento;

d) IV acconto pari al 30 % del contributo, previa presentazione della dichiarazione dell'organo competente concernente lo stato d'avanzamento corrispondente ad ultimazione dell'opera prevista in progetto nonché di aver realizzato 85% dei lavori/servizi/forniture oggetto di finanziamento;

e) saldo del contributo entro sei mesi dalla certificazione della regolare esecuzione dell'opera o dal rilascio del verbale di collaudo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta:

- atto di approvazione della contabilità finale e del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché del riepilogo di tutte le spese sostenute previste tra le somme a disposizione;

- copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;

- per i lavori in diretta amministrazione verrà allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori sulla regolare esecuzione dell'opera e sul rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui tra le somme a disposizione fossero presenti acquisti o esproprio di immobili e/o terreni dovrà essere trasmessa la seguente ulteriore documentazione:

➤copia del contratto di compravendita unitamente alla relativa perizia di stima redatta in conformità alla normativa vigente in materia, qualora non già prodotta secondo quanto previsto alla lettera b);

➤dichiarazione dell'organo competente attestante la titolarità in capo al Comune beneficiario del diritto di proprietà degli immobili e/o terreni oggetto del contratto e la spesa complessivamente sostenuta;

oppure, nel caso di esproprio:

➤ copia del relativo atto che comprova l'avvenuto esproprio nonché la dichiarazione dell'organo competente concernente la spesa complessivamente sostenuta.

Eventuale rimodulazione del saldo del contributo:

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 22 marzo 2016
Qualora, ad avvenuta regolare esecuzione dell'opera certificata dal verbale di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione, il Comune - per motivati ritardi nella definizione delle procedure relative alle acquisizioni (acquisti - espropri), oggettivamente ad esso non imputabili – sia in grado di approvare solo un parziale riepilogo delle spese sostenute, l'erogazione del saldo - nei limiti del contributo complessivo spettante - potrà avvenire in due soluzioni come di seguito individuate:

- saldo parziale, calcolato sulla base della seguente documentazione:

1) atto che:

- approva la contabilità finale dei lavori, il verbale di collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere ed il riepilogo parziale delle spese sostenute;
- prende atto delle motivate circostanze, oggettivamente non imputabili all'Ente, per le quali non è possibile provvedere alla definizione delle procedure relative alle acquisizioni (acquisti - espropri) ed all'approvazione del riepilogo di tutte le spese sostenute;

2) copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori.

- saldo residuo, calcolato sulla base dell'atto che approva il riepilogo della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, ad avvenuta definizione delle procedure relative alle acquisizioni (acquisti – espropri) previa presentazione della documentazione di cui alla su indicata lettera e).

2. FINANZIAMENTO CONCESSO SU UN PROGETTO DI FORNITURE/SERVIZI

Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono previsti 2 acconti ed il saldo:

a) I acconto pari al 45 % del contributo:

➤atto di approvazione a tutti gli effetti del progetto e di finanziamento della spesa, qualora non inviato ai fini della concessione del contributo. Unitamente al provvedimento di approvazione del progetto verranno allegati anche la relazione tecnico-illustrativa ed il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio (*come da modello predisposto dalla Segreteria Tecnica di seguito allegato*);

➤contratto di fornitura/servizio sottoscritto da entrambe le parti nonché verbale di consegna/avvio;

b) Il acconto pari al 40 % del contributo, previa presentazione della dichiarazione dell'organo competente concernente lo stato d'avanzamento corrispondente all'ultimazione delle prestazioni nonché di aver realizzato 85% dei lavori/servizi/forniture oggetto di finanziamento ;

c) saldo del contributo entro sei mesi dalla avvenuta verifica della conformità delle prestazioni o ad avvenuta regolare esecuzione delle stesse, sulla base della spesa effettivamente sostenuta:

- atto di approvazione dei documenti contabili finali delle forniture/servizi e del certificato di conformità o attestazione di regolare esecuzione, nonché del riepilogo di tutte le spese sostenute;
- copia conforme del certificato di conformità o attestazione di regolare esecuzione delle forniture/servizi;

Per quanto non espressamente disciplinato si applicano compatibilmente le disposizioni cui al precedente punto 1.

3. DISPOSIZIONI GENERALI

Qualora si renda necessario procedere alla rideterminazione dei finanziamenti si opererà sull'entità del saldo da erogare ovvero provvedendo all'eventuale recupero delle somme erogate in eccesso .

Documentazioni ulteriori rispetto a quelle sopra previste potranno essere richieste solo se giustificate da motivazioni di carattere tecnico e di assoluta indispensabilità.

Ente Beneficiario del contributo:	
Lavori di:	
Quadro Economico di progetto ESECUTIVO	
SOMME a BASE D'APPALTO	
A1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	
A2) EVENTUALI LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO	
A3) ONERI PIANI DI SICUR. COORDIN. NON SOGGETTI A RIBASSO	
A) TOTALE LAVORI (A.1+A2+A3)	
SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
B1) espropriazioni	
B2) occupazioni temporanee aree	
B3) Rilievi, accertamenti, indagini	
B4) Allacciamento a pubblici servizi	
B5) Art.93, comma 7-bis. D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)	
B6) Spese per attività di consulenza o di supporto	
B7) Spese per analisi e collaudi	
B8) Spese per pubblicità e notifiche	
B9) Spese tecniche	
B10) Imprevisti - max 10% di A)	
B11) lavori in economia - max 10% di A)	
B12) contributo previdenziale - 4% di B3),B6), B7) e B9)	
B13) IVA su A) all'aliquota del%	
B14) IVA su B3+B4+B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12 all'aliquota del% (da scomporre in caso di più aliquote e da valutare l'assoggettabilità delle varie voci nel rispetto della normativa fiscale)	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	